

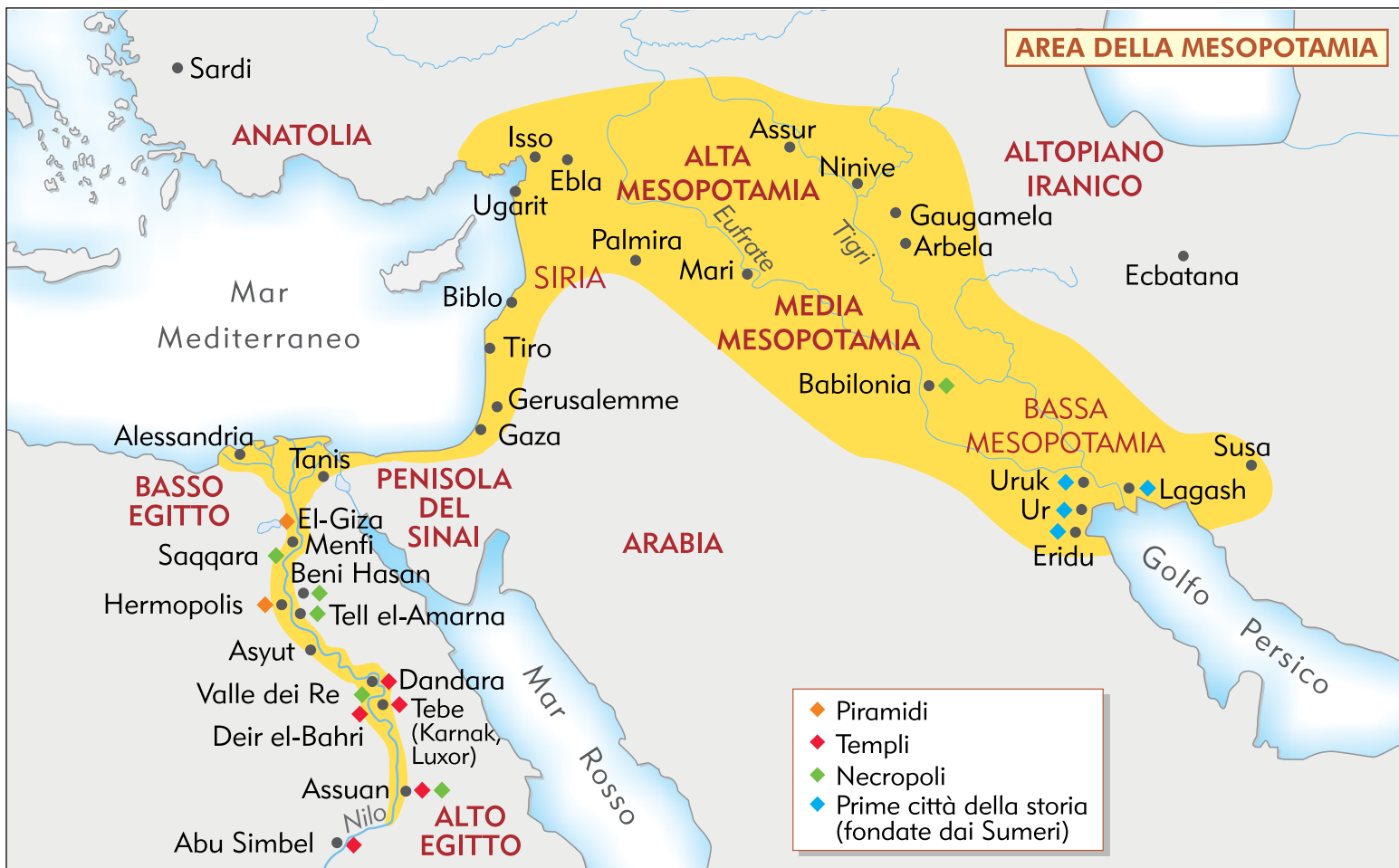
2. Arte del Vicino Oriente

Cinquemila anni fa si svilupparono le grandi civiltà dell'antico **Egitto** e della **Mesopotamia**. Erano accomunate dalla presenza di grandi fiumi, che fungevano da vie di comunicazione e con le loro piene rendevano fertili i terreni: il **Nilo** in Egitto, il **Tigri** e l'**Eufrate** in Mesopotamia (il termine greco Mesopotamia significa proprio "terra tra i fiumi").

I popoli insediati in queste terre si diedero una **rigorosa organizzazione sociale e produttiva**; realizzarono grandi opere, ad esempio canalizzazioni per irrigare e rendere navigabili i fiumi, e quindi incrementare i commerci.

In entrambe le civiltà si affermò un **potere centralizzato**, assunto da un sovrano (il re in Mesopotamia, il **farao** in Egitto), cui era attribuito sia il potere civile sia quello religioso.

Gli **Egiziani** ebbero una forte attenzione per la vita oltre la morte, costruendo **grandiose tombe**; i popoli della **Mesopotamia**, invece, fondarono le **prime grandi città** (Ur, Uruk, Lagash, ecc.).



Mesopotamia - ARCHITETTURA

Tecniche e materiali	Linguaggio visivo	Valori espressivi
<p>Viene applicato il sistema trilitico e, soprattutto presso gli Assiri, l'arco e la volta in mattoni. Nel palazzo persiano viene utilizzata la colonna portante.</p> <p>Uso del laterizio, cotto al sole o in fornaci, del legno e delle canne intrecciate.</p>	<p>Prevalgono le superfici continue in mattoni, anche decorate con piastrelle in terracotta smaltata.</p>	<p>Le costruzioni appaiono solide, grazie alle murature continue, interrotte da poche aperture.</p> <p>La monumentalità è espressione del potere della classe regnante.</p>

Mesopotamia - PITTURA

Tecniche e materiali

Produzione originale sono le mattonelle in ceramica smaltata, con le quali venivano composte grandi scene murali. Presso i Sumeri spicca la lavorazione di materiali pregiati, come l'intarsio di figure di madreperla su lapislazzuli (*Stendardo di Ur*).

Linguaggio visivo

Vengono applicate regole fisse di rappresentazione; le composizioni sono rigide e simmetriche, con disposizione ritmica delle figure. Le linee di contorno sono nettamente incise, accentuando il rigore delle forme.

Valori espressivi

I dipinti, spesso realizzati su muro, esprimono la rigida gerarchia della società e l'imponenza severa della corte regale.

Fregio degli Arcieri di Dario, 500 a.C. ca.
Mattoni smaltati, dal palazzo di Susa.
Parigi, Museo del Louvre.



Dinastie faraoniche

3000-2650 a.C. Periodo protodinastico (I e II dinastia).	2650-2200 a.C. Antico Regno (III - VI dinastia)	2200-2040 a.C. Primo periodo intermedio (VII-X dinastia)	2040-1770 a.C. Medio Regno (XI e XII dinastia)
---	--	---	---

Civiltà mesopotamiche

3000 a.C.
Comparsa delle Città-Stato, supremazia dei **Sumeri**.

2500 a.C.
Primo impero accadico.

2300-2000 a.C.
Secondo impero sumerico.

2030-1595 a.C.
Primo impero babilonese.
Successiva conquista dei Cassiti (1595-1160 a.C.) e degli Elamiti.

1800 a.C.
Hammurabi fonda il primo impero babilonese.

Storia

3200 a.C.

2800

2400

2000

Arte



Piramidi di El-Giza, 2650 a.C.



Stendardo di Ur, 2500 a.C. circa.



Codice di Hammurabi, 1792-1750 a.C.

Mesopotamia - SCULTURA

Tecniche e materiali

Vengono utilizzati materiali diversi, spesso nella stessa opera: pietra, basalto, alabastro, gesso, lapislazzuli, oro, rame.

Presso gli Assiri spiccano i **Lamassù** in gesso e alabastro.

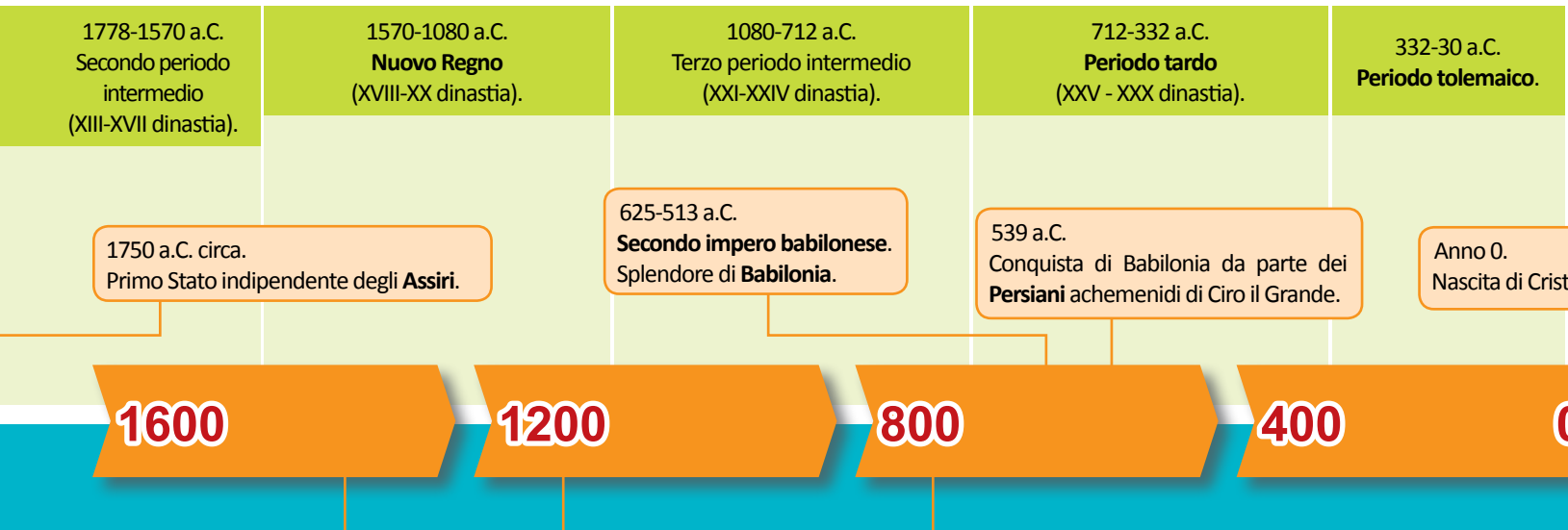
Linguaggio visivo

Le sculture sono rigide e imponenti presso i Sumeri, più morbide presso gli altri popoli. Nei bassorilievi le linee incise aumentano gli effetti di luminosità. L'utilizzo di diversi materiali dà origine ad opere raffinate e ricche di colore.

Valori espressivi

I rilievi raccontano in modo celebrativo le imprese belliche dei sovrani, ma anche scene di caccia e momenti di vita di corte. Le sculture a tutto tondo esprimono il rigore sacrale della fede.

Lamassù,
dell'antica Khorsabad.



Nefertiti, 1370 a.C.



Il faraone Ramesse II, 1270 a.C.



Assurbanipal II che caccia il leone, 859 a.C.

Egitto - ARCHITETTURA

Tecniche e materiali

I materiali maggiormente utilizzati sono la pietra, il legno e i mattoni cotti al sole.

I grandi templi sviluppano il sistema trilitico nella sequenza di colonne e architravi.

Linguaggio visivo

Le costruzioni hanno volumi semplici, come le **piramidi**; nelle **sale ipostile** dei templi domina il ritmo delle colonne.

Valori espressivi

Gli edifici sacri sono imponenti e solidissimi, simboli di immortalità.

I templi del Nuovo Regno, impostati su un percorso assiale, esprimono la potenza del faraone, simbolo del potere politico e religioso.

Egitto - PITTURA

Tecniche e materiali

Nelle pareti di templi e tombe sono frequenti la **pittura murale e il rilievo inciso**, accompagnati dalla scrittura geroglifica.

Sono diffusi il disegno e la colorazione su papiro.

Linguaggio visivo

Nelle pitture murali le immagini sono stilizzate e seguono regole fisse. Sono definite mediante una netta **linea di contorno** e colori vivaci, stesi a tinte piatte.

Valori espressivi

Viene celebrata la divinità del faraone o dei dignitari. Sono descritte regole e raccontate scene di vita quotidiana.

Nella pittura celebrativa, le immagini hanno valore simbolico e sacrale, e le dimensioni delle figure rappresentano la gerarchia sociale.

Egitto - SCULTURA

Tecniche e materiali

I materiali maggiormente utilizzati sono il granito, la terracotta, il legno, i metalli e le pietre preziose.

Le sculture sono a tuttotondo e a bassorilievo.

Linguaggio visivo

Sono descritte regole e raccontate scene di vita quotidiana.

Numerose sono le statue di faraoni e dignitari, accompagnate da qualche divinità.

Valori espressivi

Le sculture manifestano la sacralità dei personaggi (divinità, faraoni e loro familiari, dignitari).

La produzione minore rappresenta immagini di vita quotidiana con spontaneo realismo.



Maschera funeraria del faraone Tutankhamon, 1336-1327 a.C. Oro, ossidiana, pietre preziose, pasta vitrea, cm 54x39,3. Il Cairo, Museo Egizio.

Lo scriba seduto, Antico Regno, 2500 a.C. circa. Calcere dipinto, alt. 53,7 cm, largh. 44 cm, prof. 35 cm. Parigi, Museo del Louvre.

